



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO



PAGINE DI MODA

**Giornate di studio nell'ambito del progetto nazionale
"Archivi della moda del Novecento"
Milano, 7 e 8 marzo 2013**

Nell'ambito del progetto nazionale "Gli archivi della moda del Novecento", il Centro interdipartimentale MIC Moda Immagine Consumi dell'Università degli Studi di Milano, la Soprintendenza archivistica per la Lombardia e ANAI organizzano due giornate sull'editoria della moda nel Novecento, con il contributo della Fondazione Cariplo e in collaborazione con il Centro di studi per la storia dell'editoria e del giornalismo.

Il convegno nasce con la doppia finalità di riflettere sulle fonti edite ed inedite legate al mondo dell'editoria femminile e di approfondire una riflessione sulla storia e sui modelli di sviluppo e di affermazione del sistema moda italiano.

Il convegno si articolerà nelle giornate del 7 marzo in Archivio di Stato di Milano e 8 marzo nella Sala Napoleonica di Palazzo Greppi dell'Università degli Studi di Milano

La giornata dedicata alla riflessione archivistica (7 marzo), a cura della Soprintendenza Archivistica per la Lombardia e dell'ANAI, prendendo le mosse dal censimento sugli archivi delle principali testate milanesi legate al sistema moda, affronterà tematiche quali:

- forme e modi della sedimentazione archivistica in questo settore (sia nell'ottica della salvaguardia dell'archivio che in quella della messa a fuoco delle figure professionali impegnate);
- modalità di lavoro delle redazioni e trasformazioni nel tempo, con la presentazione di casi studio con riferimento specifico alla gestione documentaria;
- tecnologia informatica e mutamento nel modo di lavorare: nuove forme documentarie, nuove forme di gestione e sedimentazione;
- relazioni tra documentazione degli archivi delle testate e documentazione conservata da singoli giornalisti, nell'ottica di consentire l'emersione di archivi privati.

La giornata dedicata alla riflessione storiografica (8 marzo), a cura del Centro interdipartimentale MIC Moda Immagine Consumi dell'Università degli Studi di Milano, si articola in una serie di relazioni che tracciano un quadro delle dinamiche e dei protagonisti della stampa periodica di moda e femminile della seconda metà del Novecento, con particolare attenzione a:

- importanza dell'editoria di moda all'interno di un ritratto complessivo dei due decenni successivi alla seconda guerra mondiale che hanno costituito un momento fondamentale nella costruzione della nuova identità economica, culturale e politica di Milano nel suo rapporto con l'Italia, ma soprattutto nello scenario europeo e internazionale;
- editoria femminile e di moda come volano del sistema moda con il fondamentale passaggio dalla sartoria al prêt-à-porter, ovvero dal su misura alla produzione in serie;
- Milano, capitale dell'editoria italiana, diviene un laboratorio strategico fatto di investimenti, competenze e professionalità, tali da apparire oggi un modello d'avanguardia, purtroppo difficilmente ripetibile nelle sue caratteristiche eccezionali di sinergia, equilibrio ed efficacia.

Nella giornata di studi, attraverso interventi di studiosi e testimonianze di giornalisti e direttori di testata, verranno trattati temi quali la storia delle singole testate e dei gruppi editoriali, l'approccio sociologico, estetico e linguistico, la fotografia e la grafica, le riviste di settore, il ruolo di promozione economica e aziendale dell'editoria di moda.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO



Centro interdipartimentale MIC – Moda Immagine Consumi
Università degli Studi di Milano
Soprintendenza Archivistica per la Lombardia
ANAI – Associazione Nazionale Archivistica Italiana
Centro di studi per la storia dell’editoria e del giornalismo
con il contributo della Fondazione Cariplo

PAGINE DI MODA Archivi e Biblioteche

giovedì 7 marzo 2013 – ore 14.00
Archivio di Stato di Milano – Via Senato 10

Maurizio Savoja
Soprintendenza Archivistico per la Lombardia

Introduzione

Mauro Tosti Croce
Direzione Generale per gli Archivi

*Il portale “Archivi della moda”.
Nuove iniziative e nuovi contenuti*

Lucia Ronchetti
ANAI - Archivio di Stato di Como

*L’Anai e il progetto “Archivi della moda del
Novecento”*

Maria Canella e Elena Puccinelli
Centro MIC Università degli Studi di Milano

*“Archivi della moda del Novecento”.
Gli archivi dell’editoria femminile e di moda*

Claudia Palma
Galleria nazionale d’arte moderna e contemporanea
di Roma

*L’archivio di Irene Brin, giornalista di moda e di
costume*

Marco Turinetti
Biblioteca Tremelloni - Politecnico di Milano

La Biblioteca Tremelloni e l’editoria di moda

Tavola rotonda su casi studio

Cristina Bariani (RCS Mediagroup)
Elisabetta De Simone (Centro Documentazione Mondadori)
Paola Ranieri (Archivio Condé Nast)
Federico Rocca (Style.it)



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO



PAGINE DI MODA Storie e Linguaggi

venerdì 8 marzo 2013

Sala Napoleonica – Palazzo Greppi

Università degli Studi Milano – Via Sant’Antonio 12

ore 9:30 - presiede Enrico Decleva

Stefano Boeri	<i>Saluti</i>
Grado Giovanni Merlo	<i>Introduzione</i>
Francesco Tissoni	<i>Il sito del Centro MIC Moda Immagine Consumi</i>
Emanuela Scarpellini	<i>“Vogue Italia”: un modello editoriale</i>
Margherita Pogliani	<i>“Style.it” Pure player dell’editoria femminile italiana, dove la moda diventa real lifestyle</i>
Silvia Cassamagnaghi	<i>“Grazia”. Settant’anni tra moda e costume</i>
Lavinia Parziale	<i>Riviste di moda e impresa: “Amica” e la promotion Legler</i>
Maria Canella	<i>L’uomo nelle testate di moda</i>
Elena Puccinelli	<i>Pelle, pelliccia, accessori. Un confronto tra riviste di moda e di settore</i>

Tavola rotonda con le direttrici e le giornaliste delle testate femminili e di moda

ore 14:00 - presiede Maurizio Punzo

Elio Franzini	<i>Stile e moda</i>
Ada Gigli Marchetti	<i>Alle origini della stampa al femminile</i>
Simona Segre Reinach	<i>Scrivere di moda nell’era globale</i>
Gloria Bianchino	<i>Fotografia come progetto di moda</i>
Luca Monica	<i>Genealogia della grafica d’avanguardia nelle riviste di moda</i>
Marco Turinetti	<i>Il brand: progettare la percezione e vendere valore</i>
Giuseppe Sergio	<i>Dal marabù al bodysuit: la lingua di “Vogue Italia”</i>